



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 15 DEL 16/04/2026

OGGETTO: COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA IN MERITO ALLE ATTIVITÀ SVOLTE PER LA CANDIATURA A CAPITALE CULTURA 2028.

L'anno **2026**, addì **16** del mese di **aprile** alle ore **16:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Assente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCCHI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
VANNETTI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

Il Presidente del Consiglio Comunale Sig. BARGI ANGELA, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 890

OGGETTO

COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA IN MERITO ALLE ATTIVITÀ SVOLTE PER LA CANDIDATURA A CAPITALE CULTURA 2028

L'assessore Tozzi rende le comunicazioni a nome della Giunta in quanto assessore competente con delega all'Welfare Culturale, delineando il percorso e il valore della candidatura di Colle di Val d'Elsa a Capitale Italiana della Cultura 2028 e presentandola non solo come un progetto culturale, ma come un vero e proprio "dispositivo politico" e strumento di governo.

Di seguito i principali punti della sua relazione integralmente riportati nel verbale di trascrizione allegato:

1. Visione e Significato Politico

- La candidatura è stata concepita per trasformare la cultura da semplice "ornamento" a infrastruttura civile, sociale e umana per lo sviluppo della città.
- È stata utilizzata come leva per integrare politiche solitamente separate, connettendo cultura, sociale, scuola, turismo e rigenerazione urbana in un unico disegno.
- il processo ha già prodotto un cambiamento reale nel modo di amministrare, passando da una logica di pura gestione a una di "abilitazione" delle energie della comunità.

2. I Pilastri del Metodo: "Colle Fabbrica Cultura"

Il percorso si è basato su tre pilastri operativi:

- Coinvolgimento attivo e partecipazione della cittadinanza e delle associazioni sin dalle fasi iniziali.
- Definizione condivisa delle linee strategiche tra amministrazione e comunità, coprogettazione.
- Investimento nella crescita delle competenze delle realtà locali e del personale comunale "Colle Capitale Umano".

3. Welfare Culturale

Uno degli elementi centrali è stata l'affermazione della cultura come forma di welfare, capace di incidere sulla salute e sulla coesione sociale. Tra le iniziative concrete citate:

- L'istituzione del "biglietto sospeso" per la stagione teatrale.
- Progetti di lettura ad alta voce nelle RSA.
- Il coinvolgimento di utenti del centro di salute mentale in attività culturali.

4. Risultati e Lascito

Nonostante la proclamazione finale non sia stata favorevole, l'assessore ha rivendicato importanti risultati:

- Il Riconoscimento Nazionale, l'inserimento tra le 10 città finaliste ha dato a Colle una visibilità mediatica senza precedenti.

- Il Laboratorio Nazionale, ovvero la città di Colle di Val d'Elsa si è proposta come modello per le "città medie", dimostrando che l'innovazione può nascere anche fuori dai grandi centri metropolitani.
- È stata costruita una rete solida tra soggetti diversi (imprese, scuole, associazioni) che prima operavano in modo parallelo.

In sintesi, la candidatura non è stata una parentesi, ma l'inizio di una trasformazione permanente del modo di intendere il rapporto tra istituzioni e cittadini, lasciando in eredità un metodo di lavoro integrato e partecipativo.

Si susseguono interventi dei consiglieri.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, depositato agli atti del Consiglio comunale nonché, mediante trascrizione allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO